MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

DIREZIONE GENERALE DEL TERZO SETTORE
E DELLA RESPONSABILITÀ SOCIALE DELLE IMPRESE

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il Regio Decreto 18 novembre 1923 n. 2440, sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato;
VISTO il Regio Decreto 23 maggio 1924 n. 827, che approva il regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato;
VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, concernente "Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59", e successive modificazioni e integrazioni;
VISTO il D. Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", e successive modificazioni e integrazioni;
VISTO il D.P.R. 15 marzo 2017, n.57 recante "Regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali" e successive modificazioni e integrazioni;
VISTO il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali del 25 gennaio 2022, n.13, registrato dalla Corte dei Conti il 14 febbraio 2022, recante "Individuazione delle unità organizzative di livello dirigenziale non generale nell'ambito del Segretariato generale e delle direzioni generali";
VISTA la L. 31 dicembre 2009, n. 196, di contabilità e finanza pubblica, e successive modificazioni e integrazioni;
VISTO il D. lgs. 30 giugno 2011, n. 123, recante la riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile;
VISTA la L. 29 dicembre 2022, n.197, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025";
VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 30 dicembre 2022, concernente la "Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e per il triennio 2023-2025" e, in particolare, la Tabella 4 riguardante il bilancio di previsione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali;
VISTO il D.M. n. 12 dell'8 febbraio 2023, registrato dall'Ufficio Centrale del Bilancio in data 22 febbraio 2023 al n. 77, di assegnazione delle risorse umane e finanziarie per l'anno 2023 ai dirigenti degli uffici dirigenziali di livello generale, titolari dei centri di responsabilità amministrativa;
VISTO il D.P.C.M. del 29.12.2021, registrato dalla Corte dei conti in data 19.1.2022, al n.128, con il quale è stato conferito al dott. Alessandro Lombardi l'incarico di direttore della Direzione Generale del terzo settore e della responsabilità sociale delle imprese;
VISTA la legge 28 agosto 1997 n. 284, recante "Disposizioni per la prevenzione della cecità e per la riabilitazione visiva e l'integrazione sociale e lavorativa dei ciechi pluriminorati", che all'art. 3, comma 3, prevede un contributo statale annuo a favore della Federazione nazionale delle istituzioni pro ciechi;
VISTA la legge 30 dicembre 2004, n. 311, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale dello Stato (legge finanziaria 2005)", ed in particolare l'articolo 1, comma 112, il quale prevede, a decorrere dall'anno 2005, un incremento del contributo statale annuo a favore della Federazione Nazionale delle istituzioni pro ciechi;
ACCERTATO che per l'anno 2023 l'ammontare dei contributi riconosciuti in favore della Federazione

Nazionale delle istituzioni pro ciechi è pari ad euro 1.287.912,00;
VISTA la nota n. 3363 del 13.03.2023, con la quale questa Direzione ha richiesto alla Federazione Nazionale delle Istituzioni pro ciechi ONLUS di predisporre un documento di presentazione degli interventi che si prevedono di realizzare mediante il contributo statale riconosciuto per l'anno 2023;
ACQUISITO in data 28.03.2023 il piano degli interventi presentato dalla Federazione Nazionale delle Istituzioni pro ciechi ONLUS, comprensivo del relativo piano di spesa e della richiesta di contributo;
VISTA la nota n. 300 del 3 maggio 2023, con la quale la Federazione Nazionale delle istituzioni pro ciechi ha chiesto l'erogazione del contributo di euro 287.912,00, previsto ai sensi dell'articolo 1, comma 112, della legge 30 dicembre 2004, n.311;
RITENUTO, quindi**,** di dover provvedere all'erogazione del contributo assegnato a favore della Federazione Nazionale delle Istituzioni pro ciechi stanziato ai sensi delle norme sopracitate;
RICHIAMATO l'articolo 21, comma 18, della sopra citata legge 31 dicembre 2009, n. 196, ai sensi del quale agli stati di previsione della spesa dei singoli Ministeri sono allegati, secondo le rispettive competenze, gli elenchi degli enti cui lo Stato contribuisce in via ordinaria, con indicazione di quelli per i quali alla data di predisposizione del disegno di legge di bilancio non risulta trasmesso il conto consuntivo;
ACQUISITO nei tempi prescritti il bilancio consuntivo della Federazione Nazionale delle istituzioni pro ciechi relativo all'esercizio finanziario 2022;
VISTA la circolare del Ministero dell'economia e delle finanze del 29 luglio 2008, n. 22, pubblicata sulla G.U.R.I. del 9 agosto 2008 – Serie Generale n. 186, la quale prevede che in caso di trasferimento di somme effettuato in base a specifiche disposizioni di legge non trovino applicazione le disposizioni di cui all'articolo 48-bis del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602 e del decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 18 gennaio 2008, n. 40;
VISTO il documento unico di regolarità contributiva (Durc), recante prot. INAIL_38283664, dal quale risulta che il beneficiario è regolare nei confronti di I.N.P.S. e I.N.A.I.L.;
VISTO il piano finanziario dei pagamenti adottato ai sensi dell'articolo 3, commi 7, 8, 9 e 10, del decreto legislativo n. 93/2016 recante "Riordino della disciplina per la gestione del bilancio e il potenziamento della funzione di bilancio di cassa, in attuazione dell'art. 42, comma 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196" e ai sensi dell'art. 1, comma 1, lett. a) del decreto legislativo 29/2018 recante "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 93/2016;
RILEVATO l'adempimento degli obblighi di pubblicità di cui al D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
ACCERTATA la disponibilità finanziaria di euro 1.287.912,00 sul pertinente capitolo di spesa n. 3524- PG 4 "Contributo in favore della Federazione Nazionale delle Istituzioni pro ciechi" - Missione 24 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia" - Programma 24.2 "Terzo settore (Associazionismo, Volontariato, Onlus e Formazioni Sociali), e responsabilità sociale delle imprese e delle organizzazioni" CDR "Direzione generale del terzo settore e della responsabilità sociale delle imprese" – Azione "Sviluppo, promozione, monitoraggio e controllo delle organizzazioni del terzo settore", per l'anno finanziario 2023;

DECRETA

Per quanto indicato in premessa, è autorizzato il pagamento della somma pari ad euro 1.287.912,00 (euro unmilioneduecentottantasettemilanovecentododici/00), in favore della Federazione Nazionale delle Istituzioni pro ciechi ONLUS, con sede in via Alberto Pollio, 10 – 00159 Roma, C.F. 80254570585, IBAN IT25M0306905257100000000149, corrispondente al contributo dovuto per l'anno 2023, ai sensi dell'articolo 3, comma 3, della legge 28 agosto 1997, n.284, dell'articolo 1, comma 112, della legge 30 dicembre 2004, n.311 e dell'articolo 5, comma 1, della legge 29 dicembre 2022, n.197.

La relativa spesa grava sul capitolo 3524 - PG 4 “Contributo in favore della Federazione Nazionale delle Istituzioni pro ciechi”- Missione 24 “Diritti sociali, politiche sociali e famiglia” - Programma 24.2 “Terzo settore (Associazionismo, Volontariato, Onlus e Formazioni Sociali), e responsabilità sociale delle imprese e delle organizzazioni” CDR “Direzione generale del terzo settore e della responsabilità sociale delle imprese” — Azione “Sviluppo, promozione, monitoraggio e controllo delle organizzazioni del terzo settore”, per l’anno finanziario 2023.

Il presente decreto sarà trasmesso all’ UCB per i controlli di competenza.

IL DIRETTORE GENERALE
Alessandro Lombardi

Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione ai sensi e per gli effetti degli articoli 20 e 21 del D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 “Codice dell’Amministrazione Digitale”.



Firmato digitalmente da
LOMBARDI ALESSANDRO
C=IT
O=MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI